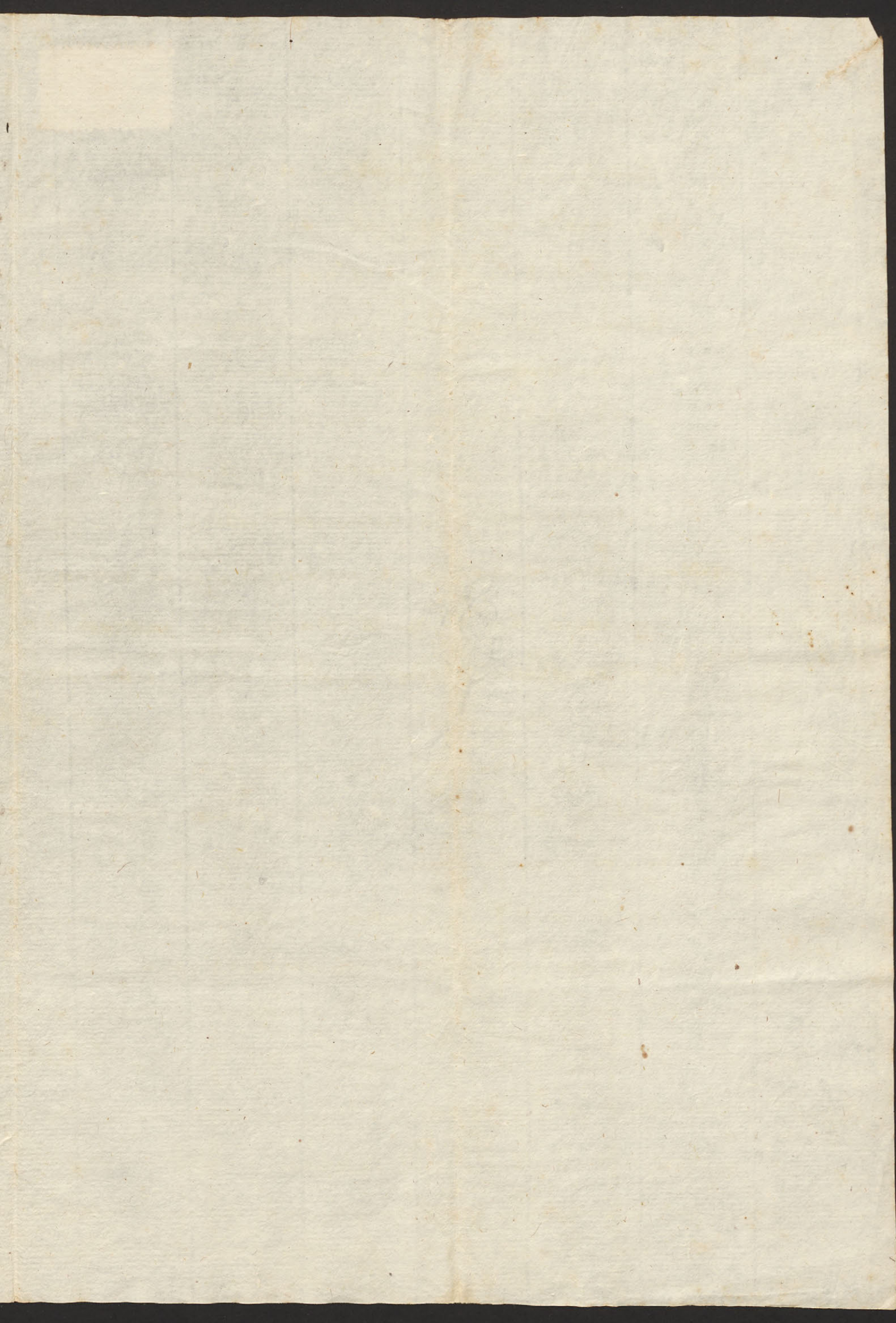


L'usufrutto disposto dal fu cog^{no} Pietro Bartini di tutta la
residua sua facoltà col di Lui test^{to}: 24. Ag^{osto}: 1795 prima
a beneficio della S^{ta}: Lucietta nata Vatta sua moglie, poscia
a vantaggio della S^{ta}: ant^{ica}: ved^{ova}: del fu Bonifazio Vatta colle
condizioni a carico particolare di questa imposte, chiamando
poi dopo la morte di quelle due successive usufruttuarie, e
al caso che passarono a seconde nozze, eredi liberi d'era
residua facoltà li di Lui negoti Simon, e Domenico
figli del sud^{to}: pred^{etto}: Bonifazio Vatta, io lo ritengo, e
considero per uno di que usufrutti regressivi ossia transitorj
che furono contemplati, e colpiti dalle disposizioni
della legge ^{repubblicana} Italica 7. Fiorile Anno VI. attivata ne Stati
ex-Veneti dal Vicereale Dec^{reto}: 15. Ag^{osto}: 1806.

Essendo però stata attivata questa legge mentre la facoltà
usufruttuabile trovavasi posseduta, e usufruttuata dalla
prima chiamata Sig^{na}: Lucietta, la quale mancò di vita il
giorno 15. Maggio 1806, io in conseguenza di tutto ciò sono di
avviso che per le disposizioni combinate dell' art. 1. 2. 3. e 4.
della Legge 6. Vermidoro anno V. contemporaneamente attivata, e
della S^{ta}: Legge 7. Fiorile riaci resa libera e disponibile nella
pred^{etta}: prima usufruttuaria S^{ta}: Lucietta la indicata facoltà che
dalla stessa in allora si usufruttuava, e si possedeva in Pirano Paese
soggetta alle accennate Leggi, e però ritengo ch' essa facoltà debba riguardare
compresa dall' ultima sua testamentaria disposizione 29. Ag^{osto}: 1806.

Barilio Bareggio dev^{oto}: in Trieste così opera 26



403